

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA CALABRIA Ufficio dell'Organizzazione, delle Relazioni, del Personale e della Formazione

Settore Relazioni Sindacali

Prot. n. 0007336/U.O.R.P.F/R.S./2015

Catanzaro lì 24 febbraio 2015

All'Organizzazione Sindacale UIL Penitenziari
Coordinamento Regionale Calabria

<u>Lamezia Terme</u>

<u>uilpapenitenziari@uilpapenitenziari.it</u>

Oggetto: Invio personale femminile di Polizia Penitenziaria dalla C.C. di Arghillà alla C.C. "G. Panzera" di Reggio Calabria.

A riscontro della nota prot.n.010/15 del 23/01/2015 di codesta organizzazione sindacale si comunica quanto segue.

Come già comunicato nel corso della riunione con le OO.SS., svoltasi presso questo Provveditorato in data 20 marzo 2014, il trasferimento della sezione detentiva femminile dalla Casa Circondariale di Reggio Calabria "Giuseppe Panzera" alla Casa Circondariale di Reggio Calabria "Arghillà" ha avuto carattere di temporaneità, al fine di consentire l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione del reparto femminile nel primo istituto citato.

Come già all'epoca comunicato, il personale del Corpo di polizia penitenziaria femminile temporaneamente assegnato presso l'istituto di "Arghillà" è stato restituito, con la riapertura del reparto femminile della Casa Circondariale di Reggio Calabria "Giuseppe Panzera" a quest'ultima che è la sua sede.

Già in occasione della predetta riunione era stato anticipato che l'eventuale ulteriore esigenza di unità di personale femminile discendenti dalla maggiore ricettività del ristrutturato reparto femminile del "Giuseppe Panzera" sarebbero state successivamente valutate e quindi soddisfatte.

A tali esigenze risponde, quindi, la richiesta di disponibilità di personale del Corpo di polizia penitenziaria femminile di cui alla nota di questo Ufficio prot.n. 0002692/UORPF/Sett. P.P./2015 del 23 gennaio 2015, citata nella missiva che si riscontra, attesa l'urgenza di procedere alla

riattivazione del ristrutturato reparto femminile presso la Casa Circondariale "Giuseppe Panzera" di Reggio Calabria,

A fronte di tale necessità ed a fronte della insufficienza delle disponibilità espresse dal personale femminile del Corpo assegnato alla Casa Circondariale di "Arghillà" si è dovuto provvedere d'ufficio ma attraverso un sistema di rotazione in gruppi al fine di ripartire nel modo più equo possibile l'onere del servizio presso il reparto femminile dell'istituto "G.Panzera".

Si fa presenta infine, che la situazione del personale maschile del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il predetto di "Arghillà" può comunque ritenersi, per effetto di provvedimenti dipartimentali e provveditoriali, sufficientemente stabilizzata e comunque si rassicura che la stessa è stata posta all'attenzione del Dipartimento.

Distinti saluti.

II Provveditore Dr. Salvatore Acesta